



Newsletter
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse IV



n. 4 del 16 settembre 2009

In questo numero:

Il Gal Informa

Il "Piano di Sviluppo Locale" del GAL Colli Esini .
Comunicato stampa



Gal "Colli Esini San Vicino" s.c.r.l. Piazza Baldini n.1, 62021 Apiro (MC) P. IVA: 01119560439

Comunicato stampa

Ieri sera (n.d.r. 15 settembre 2009), il **Consiglio di amministrazione** del GAL "Colli Esini San Vicino" ha approvato la proposta di Piano di sviluppo locale, elaborato ai sensi del Piano di Sviluppo Rurale regionale.

Ora la parola passa alla **Assemblea generale dei Soci**, già convocata per le ore 17.00 di venerdì 18 settembre, presso "Villa Salvati" a Monteroberto, gentilmente messa a disposizione dalla Provincia di Ancona e dalle Autorità scolastiche.

Il nuovo Piano, la cui attuazione impegnerà il GAL fino al 2013, potrà contare su una disponibilità finanziaria (Fondi europei FEARS) di 5,1 milioni di euro che, con i meccanismi di autofinanziamento, potranno movimentare investimenti complessivi per circa 7,8 milioni di euro che supereranno i 10 milioni di euro, se consideriamo le risorse che il PSR mette a disposizione delle Province e che dovranno essere investite nella stessa area territoriale.

L'Obiettivo Globale del Piano è quello di "**accrescere l'attrattività del territorio**, inteso come sistema di reti locali, valorizzando le risorse fisiche ed umane e favorendo l'apertura verso nuovi mercati".

Questo obiettivo si articola in tre **Obiettivi Strategici**:

- rafforzare la competitività del territorio come destinazione turistica;
- incrementare la qualità della vita per i residenti creando opportunità economiche e migliorando i servizi;
- rafforzare l'immagine del territorio per favorire l'incremento dei flussi turistici ed agevolare l'accesso a nuovi mercati per le produzioni locali.

Tali obiettivi strategici si declineranno in **Obiettivi Specifici**, quali:

- accrescere la qualità e la fruibilità delle risorse culturali ed ambientali; migliorare l'offerta ricettiva in termini di qualità e quantità;
- rafforzare il sistema dei servizi complementari al turismo;
- migliorare la qualità urbana dei centri abitati;
- favorire la creazione di opportunità occupazionali legate all'offerta turistica ed alla valorizzazione delle tipicità;
- sostenere la riqualificazione delle attività legate all'agricoltura in un'ottica di qualità;
- promuovere il territorio, la sua offerta culturale ed i suoi prodotti per rafforzarne l'attrattività come destinazione turistica;
- rafforzare l'immagine internazionale delle imprese.

Il Piano si articola infine in una **trentina di Azioni** cui corrisponderanno altrettanti bandi pubblici a cui gli interessati potranno partecipare presentando i propri progetti.

Beneficiari degli aiuti comunitari saranno, a seconda dei casi gli Enti locali del territorio e innanzitutto i 30 Comuni (*), aziende private nei settori agricolo e del turismo rurale nonché le loro Associazioni no profit e soggetti di diritto privato in genere.

“Il Piano di sviluppo che impegnerà il GAL “Colli Esini S. Vicino” almeno per i prossimi 5 anni – **ha dichiarato il Presidente, Riccardo Maderloni** – intende rafforzare l’esperienza del Distretto Rurale di Qualità “Colli Esini”, intesa come Progetto strategico costituito da un insieme di attività pensate, progettate ed attuate in una logica di integrazione e di collaborazione tra soggetti pubblici e privati. Le risorse messe a disposizione dal Piano di Sviluppo Rurale della nostra Regione saranno preziose in particolare nella attuale fase di difficoltà economiche ed occupazionali, che hanno colpito anche l’Alta e Media Vallesina e la ValMisa, creando nuove opportunità in settori diversi dal manifatturiero, considerato che – come ci ricorda spesso il Presidente Spacca – le Marche hanno bisogno di diversificare il proprio sistema economico anche nella direzione dello sviluppo delle aree rurali e montane. L’elaborazione del Piano ha richiesto una forte ed estesa attività di animazione e di partecipazione da parte di Amministratori locali, di dirigenti e tecnici delle Associazioni agricole, artigiane e del commercio (in particolare quelle turistiche), che voglio ringraziare per l’impegno profuso in particolare negli ultimi 3 mesi. Un ringraziamento ancora alle Province di Ancona (alla Presidente Casagrande e al suo Vice Sagramola) e di Macerata, con le quali si è sviluppata una concertazione più forte che nel passato, che ha portato, di fatto, ad una vera e propria co-pianificazione dei settori di intervento e che permetterà un buon “gioco di squadra” ed un uso ottimale delle rispettive risorse, a tutto vantaggio del territorio e degli Operatori privati e pubblici.”